

ALLEGATO A

PARERE IN MERITO ALLA VARIANTE PARZIALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VIMERCATE (MB), AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 8, DELLA L.R. N. 12/2005.

DELIBERAZIONE CONSILIARE DI ADOZIONE N. 33 DEL 18/07/2023.

RIFERIMENTI PROCEDURALI

Il presente parere è finalizzato alla verifica dell'assunzione degli obiettivi del Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR) - approvato con DCR n. 951 del 19/01/2010 e integrato ai sensi della l.r. 31/2014 con DCR n. 411 del 19/12/2018 (BURL n. 11 del 13/03/2019 Serie avvisi e concorsi) - all'interno della Variante parziale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) adottata dal Comune di Vimercate (MB) e, in ottemperanza all'art. 20, comma 2, della l.r. 12/2005, all'accertamento dell'idoneità dello strumento adottato a concorrere al conseguimento degli obiettivi assunti nel Piano Regionale e in particolare alle previsioni costituenti obiettivo prioritario di interesse regionale e sovraregionale (*cap. 3.2 del Documento di piano e Strumenti Operativi* del PTR) relativo alle **"Aree di laminazione sul torrente Molgoretta e sul torrente Molgora"**, il quale comporta l'obbligo dell'invio in Regione del PGT per la verifica di compatibilità¹.

Oltre a quello appena indicato, il comune di Vimercate è interessato anche dai seguenti obiettivi infrastrutturali di interesse regionale - i quali, si ricorda, non comportano obbligo di invio a Regione Lombardia del Documento di Piano e sue varianti, ai sensi dell'art. 102 bis della l.r. 12/2005: **Sezione STRADE: Completamento Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo (Pedemontana) – Sezione FERROVIE: Potenziamento del Sistema Gottardo: Linea Seregno-Bergamo e innesto sulla linea Bergamo-Treviglio (Gronda Est) e Sezione METROPOLITANE: Sistema di trasporto pubblico per l'asta Cologno-Vimercate**

In considerazione della presenza dell'infrastruttura per la difesa del suolo costituente l'obiettivo prioritario di competenza regionale sopracitato, nell'attività di verifica - in capo alla Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi - è stata coinvolta la U.O. Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali, mentre la verifica tecnica di coerenza con il PTR nel suo complesso è stata effettuata con il contributo della DG Infrastrutture e Opere Pubbliche e della DG Trasporti e Mobilità Sostenibile, e con specifico riferimento alle modifiche apportate al Documento di Piano (DdP) vigente. Tuttavia, nel quadro di unicità del processo di pianificazione e in considerazione della reciprocità delle sezioni che compongono il Piano, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi alla Variante nella sua interezza, ricomprendendo anche le modifiche apportate al Piano delle Regole (PdR) e al Piano dei Servizi (PdS), oltre che gli elaborati prodotti in sede di VAS; i quali concorro, per quanto di competenza, a tradurre le strategie contenute nel Documento di Piano in azioni e norme attuative.

Pertanto, gli eventuali riferimenti a PdR, PdS e VAS, presenti nel testo del parere, sono da intendersi finalizzati ad una maggiore comprensione di tematiche che – poste in sede di DdP – trovano piena attuazione solo nella lettura trasversale del PGT, anche in considerazione degli elementi di dettaglio gestionale disciplinati all'esterno del DdP.

Gli esiti del procedimento istruttorio regionale sono stati oggetto di incontro preliminare con i referenti dell'Amministrazione comunale tenutasi in videoconferenza il giorno 15 novembre 2023². È stato pertanto garantito il confronto con il Comune secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, della l.r. n. 12/2005.

¹ cfr. Strumenti Operativi del PTR - Tabella "Elenco Comuni tenuti all'invio del PGT (o sua variante) in Regione (l.r. 12/2005 art. 13 comma 8).

² All'incontro erano presenti in rappresentanza del Comune di Vimercate: Dott. Mario Spoto (Segretario comunale), arch. Giovanni Dossi, arch. Chiara Paoletto e geom. Giovanni Termini (responsabile e referenti ufficio urbanistica del comune, estensori della Variante adottata).

PREMESSA

Il Piano di Governo del Territorio attualmente vigente del comune di Vimercate è stato approvato con Delibera di CC n. 38 del 22/07/2020, pubblicata sul BURL (Serie avvisi e concorsi) n. 5 del 03/02/2021. Su questo strumento urbanistico, si ricorda, è stato emesso un parere di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale, approvato con DGR n. 3069 del 20/04/2020, in riferimento ai soli obiettivi infrastrutturali prioritari ricordati, espresso antecedente l'adeguamento del PTR all'art. 102-bis della l.r. 12/2005. La previsione delle "*Aree di laminazione sul torrente Molgoretta e sul torrente Molgora*", costituente l'obiettivo prioritario in materia di infrastruttura per la difesa del suolo, è stata infatti introdotta nel PTR a partire dal corrente aggiornamento approvato con DCR n. 41 del 20/06/2023 (BURL n. 26 del 01/07/2023 Serie ordinaria).

La procedura in oggetto, sviluppata in Bilancio Ecologico del Suolo negativo (- 1.828 mq³ di suolo consumato) ai sensi del c. 4⁴ dell'art. 5 della l.r. 31/2014, è finalizzata ad apportare una serie di varianti puntuali al Piano nel rispetto del quadro strategico definito dal PGT vigente. Le modifiche adottate sono state definite in attuazione di un documento di indirizzi approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 30 marzo 2022⁵, hanno interessato tutti e tre gli atti del Piano e hanno riguardato, con rilevanza ai fini della presente istruttoria:

1. l'introduzione di nuove funzioni nel Piano con relativa regolamentazione: la funzione logistica viene introdotta in alcuni ambiti produttivi individuati secondo approfondimenti specifici, e l'agricoltura urbana viene ammessa nel tessuto costruito secondo le recenti normative regionali (l.r. 21/2021);
2. aggiustamenti al quadro regolamentare, con modifiche ai parametri edilizio/urbanistici per facilitare le trasformazioni urbanistiche in saturazione del tessuto costruito e per meglio mitigarne l'inserimento ambientale, oltre alla parziale ridefinizione dei contenuti pubblici di alcune "*Aree di trasformazione*"⁶;
3. la definizione di ulteriori misure e indicazioni di carattere qualitativo per la progettazione delle superfici permeabili e l'introduzione di nuovi incentivi e azioni di mitigazione, secondo le indicazioni del PTC della provincia di Monza e Brianza, finalizzati, in parte, alla de-pavimentazione e alla forestazione di aree comunali specificatamente individuate (tav. 8a del PdR).

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA COERENZA DELLA VARIANTE CON GLI ORIENTAMENTI DEL PTR

La procedura in esame è stata sviluppata dal Comune confermando il quadro programmatico sovra locale già assunto nel Piano vigente e composto a partire dalle previsioni del Piano Territoriale Regionale e del PTCP della Provincia di Monza e Brianza.

Con riferimento specifico al Piano regionale, il Comune ha elaborato nel Rapporto preliminare della Verifica di esclusione VAS un'analisi di coerenza nella quale si è riconosciuto, secondo le indicazioni della DGR 8138/2008, nel **Sistema Territoriale Metropolitano**, sviluppando un sintetico riscontro tra i relativi obiettivi ritenuti pertinenti e quelli assunti nella Variante. A riguardo, come già segnalato nel precedente parere regionale, si suggerisce all'Amministrazione di riportare l'analisi nel DdP e di svilupparla ulteriormente mediante riferimenti puntuali alle azioni introdotte nei tre atti del PGT, così da coglierne pienamente gli elementi di coerenza con gli obiettivi e indirizzi di PTR pertinenti, motivandone, nel caso, gli eventuali disallineamenti.

Rammentato che in base all'art. 20 della l.r. 12/2005 "*il PTR costituisce quadro di riferimento per la verifica di compatibilità degli atti di governo del territorio*" e che, quindi, ogni atto di pianificazione in Lombardia "*deve complessivamente fare propri e mirare al conseguimento degli obiettivi del PTR*", si riscontra, anche ai fini delle indicazioni di cui alla già richiamata DGR 8138/2008, che l'insieme delle azioni previste dallo strumento adottato risultano coerenti con gli obiettivi e misure assunti dal Piano Regionale e dal Sistema Territoriale in cui l'Ente si è riconosciuto.

³ Come dedotto dalle modifiche apportate alla tab. "CS03/b - previsioni trasformative del P.G.T. – Previsioni di consumo di suolo trasformazioni" della Relazione del Documento di Piano adottata (pag. 266).

⁴ A norma del c. 4 dell'art 5 della l.r. 31/2014 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del Documento di Piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, fino all'adeguamento ai sensi della stessa l.r. 31/2014.

⁵ Rif. Deliberazione di Consiglio Comunale di Vimercate n. 15 del 30 marzo 2022, per l'approvazione di un documento preliminare di indirizzo per la variante parziale al PGT.

⁶ Rif. Tav. 4 – Individuazione delle Aree di Trasformazione del Documento di Piano.

Sfruttando l'occasione del presente parere, si segnalano all'Amministrazione Comunale i seguenti temi e indirizzi, eventualmente da declinare in specifiche azioni di Piano, per meglio coerenzare lo strumento adottato col vigente quadro normativo e con gli altri atti di programmazione regionale.

- 1) Con il fine di arricchire la *"Qualificazione ecologica"* delle superfici permeabili rimodulate con la Variante adottata, si invita l'Ente a completare le schede di dettaglio degli Ambiti di Trasformazione - ma anche, per quanto opportuno, le schede delle *"Aree di Riqualificazione"* e delle *"Aree di Completamento"* - con l'indicazione di specifiche misure di qualificazione ecologica eventualmente ritenute opportune (fasce boscate, aree verdi permeabili, zone di concentrazione fondiaria, ecc). La scheda può essere infatti uno strumento particolarmente efficiente per governare l'inserimento urbanistico la rappresentazione di "invarianti territoriali" di natura ambientale con puntuale descrizione di eventuali opere di mitigazione necessarie, auspicabilmente in sinergia con le indicazioni della Rete Ecologica Comunale.
- 2) Preso atto del sistema di incentivazione urbanistica previsto dall'articolo 5 delle "Definizioni e disposizioni comuni del PGT", si segnala al Comune l'opportunità, qualora non lo avesse già fatto, di modulare gli istituti per l'incentivazione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente già previsti dalle norme regionali (DGR n. 3508/2020 e n. 3509/2020 del 5/08/2020, BURL, Serie avvisi e concorsi, n. 34 del 17/08/2020), evitando così improprie sovrapposizioni a parità di obiettivi perseguiti e per sfruttare a pieno gli istituti vigenti – operanti anche con la riduzione del contributo di costruzione - per l'attuazione dei contenuti pubblici del Piano.
- 3) In tema di coerenza fra la **Rete Ecologica Regionale** e le modifiche apportate alla Rete Ecologica Comunale vigente, rammentando che la RER è assunta dal PTR fra le infrastrutture prioritarie e che una rete ecologica deve necessariamente operare per la tutela dell'ambiente alla scala vasta, mettendo a sistema elementi e azioni disposte alla scala locale, si osserva con favore come già la REC vigente abbia correttamente considerato le previsioni che interessano il territorio di Vimercate contenute nella Scheda n. 71 "Brianza orientale" dell'elaborato "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali"⁷ nella composizione del quadro programmatico del DdP vigente.
Volendo dare ulteriore seguito alle necessità di tutela evidenziate dalla Scheda n 71, si propone al Comune di inserire la riforestazione delle aree comunali collocate lungo il Torrente, e ricadenti all'interno degli Elementi di Secondo Livello della RER, tra gli interventi finanziabili mediante strumenti di incentivazione urbanistica, in coerenza con quanto già osservato al punto 2. Nel merito delle opere di piantumazione che saranno da predisporre, si ritiene utile qui richiamare, per quanto pertinenti, le indicazioni proposte nella Scheda n. 71 per le aree ricadenti negli Elementi di Secondo livello, con particolare riferimento alla conservazione della disetaneità del bosco, delle piante vetuste e di quelle di grandi dimensioni e la creazione di cataste di legna e di alberi-habitat (soprattutto in piante alloctone).
- 4) Si consiglia anche, per quanto possibile, di mettere a sistema le aree verdi previste negli Ambiti disciplinati dal Documento di Piano, con quelle già esistenti individuate dal PdS e con le nuove superfici destinate alla de-pavimentazione, mediante soluzioni puntuali o diffuse, col fine di aumentare le relazioni fra Rete Verde Comunale e la REC. Sul tema si riportano di seguito alcune delle misure riportate nella DGR n. 999 del 2010 che potrebbero essere assunte come riferimenti qualitativi nelle Schede di dettaglio delle *"Aree di Trasformazione"* oltre che assunte tra le opere oggetto di incentivazione urbanistica:
 - interconnettere aree libere, anche residuali, sia private che pubbliche, all'interno del territorio urbanizzato in modo da valorizzare il sistema del verde anche in ambito urbano.
 - prevedere l'impianto di alberi e siepi lungo le strade e/o in corrispondenza di piste ciclabili, con particolare attenzione all'impianto di specie autoctone e caduche in modo da permettere l'ombreggiamento estivo e l'irraggiamento invernale.

Infine, con riferimento alle *"Aree di riqualificazione"* e *"Aree di completamento"* individuate nella "Tav. 4 – Individuazione delle Aree di Trasformazione del Documento di Piano", ma disciplinate con schede di dettaglio all'interno del Piano delle Regole, si invita il Comune a specificare in sede di prossimo Documento di Piano se

⁷ Si ricorda che il territorio di Vimercate è interessato, in base alla RER e alla relativa Scheda n. 71 da Elementi di Secondo livello e dal Corridoio primario a bassa o moderata antropizzazione "Dorsale Verde Nord Milano" con il relativo "Varco da mantenere" tra Oldaniga e Villanova.

tale individuazione opererà anche ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. e-quinques) della l.r. 12/2005. Ciò ai fini della corretta applicazione delle misure previste dall'art. 8-bis c. 3 e dall'art. 43 c. 2-quater introdotti nella stessa l.r. 12/2005 con la l.r. 18/2019. Necessita però ricordare che gli Ambiti di Rigenerazione sono una delle componenti di ordine strategico assegnate al Documento di Piano dal già citato art. 8 e dovrebbero interessare, per definizione, ambiti per i quali è auspicabile attivare processi di recupero e di reintegrazione funzionale, escludendo quindi "aree di completamento" su suolo libero non degradato.

In tema di **consumo di suolo** si prende atto di quanto dichiarato negli elaborati adottati⁸ in merito al Bilancio Ecologico del Suolo (BES) negativo garantito dalla Variante adottata, ma si ritiene comunque utile richiamare le corrispondenti definizioni contenute nei "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del PTR⁹, anche ai fini del corretto aggiornamento del relativo computo nella Relazione del DdP e nella tav "all. 4 – CS03 – previsioni trasformative del P.G.T." (si veda la definizione di Bilancio Ecologico del Suolo applicata utilizzata nella Relazione di DdP a pag. 276 e l'inserimento delle nuove opere viabilistiche introdotte con la Variante anche nell'all. 4 adottato). Si rimanda comunque ogni valutazione in merito al parere di competenza provinciale previsto dall'art. 5, c. 4 della l.r. 31/2014.

In conclusione, con riferimento all'adeguamento del DdP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014 e agli adempimenti connessi, si rimanda a quanto già comunicato con le note regionali Prot. Z1.2021.0039659 del 04/10/2021 "Indicazioni per la redazione e approvazione degli atti costituenti il PGT successivi all'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014" e prot. Z1.2022.0030547 del 08/06/2022 "Modifica all'art. 58 bis della l.r.12/2005 e conseguente adeguamento del Regolamento regionale n. 7/2017 in tema di invarianza idraulica", oltre che a quanto ricordato nel successivo parere della U.O. Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali.

Parere espresso dalla U.O. Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali in merito alla previsione costituente obiettivo prioritario del PTR ai sensi dell'art. 20 c. 4, l.r. 12/2005 (nota prot. Z1.2023.0045838 del 13/11/2023).

La presente Variante non apporta modifiche alla componente geologica del P.G.T..

Nella documentazione è presente la dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (all. n.1 alla d.g.r 6314/2022), contenente l'asseverazione sulla congruità tra i contenuti della Variante con la componente geologica del P.G.T. e con la pianificazione di bacino sovraordinata (PAI e PGRA), si chiede che venga integrata e completata, come richiesto, dalla firma dell'estensore dello strumento urbanistico o del responsabile del Comune. La dichiarazione risulta anche correttamente citata tra gli elaborati della Variante nella delibera di adozione.

Il territorio comunale di Vimercate è interessato dalla previsione di realizzazione di un'area di laminazione delle piene del torrente Molgora, inserita nel Piano Territoriale Regionale (PTR) come infrastruttura per la difesa del suolo: si precisa che lo studio di riferimento della previsione è l'*Aggiornamento dello studio di fattibilità dell'Autorità di bacino del fiume Po sul bacino del torrente Molgora* (Luglio 2016), redatto dallo Studio Altene e associati nell'ambito della Convenzione tra Regione Lombardia e il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. L'ubicazione dell'area è nella zona Nord del territorio comunale di Vimercate, appena a monte del centro abitato.

Pur se, al momento, il PTR non associa a tale previsione un vincolo conformativo sul territorio, si chiede che negli atti di variante, per le aree interessate dalla previsione, sia prevista una destinazione d'uso coerente con la realizzazione dell'opera e una normativa specifica di uso del suolo al suo interno, che non preveda la possibilità di realizzare volumetrie, nonché l'inserimento della previsione nella tavola dei vincoli (tav. 9 del Piano delle Regole). Tutto ciò anche in considerazione del fatto che, come noto, l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po ha adottato (Decreto del Segretario Generale n. 54 del 17/7/2023) una variante al P.A.I. e al P.G.R.A. per la modifica delle aree allagabili e la delimitazione delle fasce fluviali nell'ambito della quale l'opera di laminazione è stata inserita tra quelle funzionali al raggiungimento dell'assetto di progetto. Si rammenta, inoltre, che per le aree

⁸ Rif. paragrafo "Bilancio ecologico del suolo" dell'elaborato "DR.01 – Relazione alla variante" del PGT di (pagg. 62, 63 e 64).

⁹ Rif. paragrafo "Criteri per la carta del consumo di suolo" (pagg. 38 e succ.).

interessate dal Progetto di variante adottato, sono da applicare le misure di salvaguardia definite all'art. 5 del medesimo Decreto 54/2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 31 del 2 agosto 2023 e trasmesso ai Comuni e Province con nota Z1.2023.0033706 del 09/08/2023.

L'area di laminazione dovrà essere recepita anche nello studio geologico a supporto del PGT, con l'assegnazione della classe 4 di fattibilità: si ricorda, a tal proposito, che non si è ancora perfezionato il recepimento nel Piano di Governo del Territorio della componente geologica redatta nel 2020 e si chiede, pertanto di procedere quanto prima in tal senso, tenendo anche conto dell'adozione della variante al P.A.I. e P.G.R.A. di cui sopra.

Si rileva, che le previsioni urbanistiche oggetto della presente variante al P.G.T. non interferiscono con la previsione dell'area di laminazione sopracitata e con le fasce fluviali e le aree allagabili del P.A.I. e del P.G.R.A.

Si ricorda, infine, che il Comune, essendo inserito in classe A (coeff. $P = 1$) di criticità idraulica (allegato C al Regolamento Regionale n.7/2017 sull'invarianza idraulica), è tenuto a redigere lo Studio di Gestione del Rischio Idraulico e a riceverlo nel proprio strumento urbanistico: si informa, a tal proposito, che l'art. 14 comma 2 della l.r. 20 maggio 2022 n. 9 ha dato facoltà di prorogare tale adempimento al 31/12/2025.

Contributo congiunto della D.G. Trasporti e Mobilità Sostenibile e della D.G. Infrastrutture e Opere Pubbliche
(mail del 14/11/2023).

Con riferimento all'adozione della variante parziale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio – Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole – ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., intervenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 18 luglio 2023, si esprimono le seguenti osservazioni in relazione a:

- indicazioni di carattere generale al PGT e alla programmazione sovraordinata;
- specifiche osservazioni relative agli ambiti di trasformazioni;

In relazione alle indicazioni generali e al raccordo con la programmazione sovraordinata nel Documento di Piano, si richiama quanto previsto dall'art. 8 comma 1 lettera a della l.r. 12/2005 e si chiede di integrare il quadro ricognitivo e programmatico degli atti di programmazione provinciale e regionale con il richiamo ai seguenti documenti ora non individuati nel DdP:

- Programma dei Servizi del Trasporto Pubblico Locale del Bacino redatto dall'agenzia di Milano, Monza-Brianza, Lodi e Pavia;

Per quanto concerne il Programma di Bacino del TPL si richiamano i seguenti contenuti:

1. il riconoscimento di Vimercate come “nodo di simmetria” della rete di TPL provinciale (Allegato B - Ambito di Progetto B3);
2. l'assetto di rete come da Allegato B - Ambito di Progetto B3.

Si chiede che nel Documento di Piano siano recepite le previsioni del Programma di Bacino del TPL, in particolare si chiede che vengano individuati i corridoi di forza del TPL oltre all'autostazione di Vimercate, all'interno della tavola 3 “Tavola 3 - Estensione delle aree per viabilità, percorsi pedonali e ciclabili” del PdS, sia verificata la possibile infrastrutturazione, dei corridoi del trasporto pubblico al fine di separare il TPL dal traffico privato.

In relazione alle “Norme di attuazione del Documento di Piano” del DdP, ed in particolare all'art. 2 “Criteri generali per l'attuazione delle previsioni relative agli Ambiti di Trasformazione” del capo II. “Disposizioni per gli ambiti di trasformazione”, in sede di formazione degli strumenti attuativi per l'attuazione dei piani attuativi, si chiede, ove non già disciplinato, di “accertare preventivamente le condizioni di compatibilità effettiva con lo sviluppo urbano in corso (quanto ad effetti generati in particolare sulla viabilità ed i trasporti)” come previsto dagli “Orientamenti per la pianificazione comunale” (cap. 1.5.7) del Piano Territoriale Regionale. Tale verifica preventiva dovrà essere effettuata per i Piani Integrati di intervento e nuovi Piani Attuativi prima della loro

approvazione al fine di verificare la sostenibilità trasportistica e prevedere l'accessibilità mediante trasporto pubblico delle nuove trasformazioni.

A tal fine, in fase di istruttoria del Piano attuativo, dovranno essere condotte le necessarie verifiche con la competente Agenzia del TPL in relazione a modifiche/potenziamenti del trasporto pubblico e specifiche esigenze di dotazioni infrastrutturali da prevedere per un adeguato servizio degli ambiti di trasformazione.

Per quanto attiene alla complessiva sostenibilità trasportistica della Variante al P.G.T. attualmente in valutazione, si richiamano preliminarmente:

- il parere di Regione Lombardia DGR n. XI/3069 del 20.04.2020, formulato nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante al P.G.T. 2020 del Comune di Vimercate, con il quale si è prescritto che *'... la possibilità di dar corso all'attuazione – anche in forma parziale – delle previsioni insediative indicate ai precedenti punti a) e b) (rispettivamente Ambiti di Trasformazione 'AT. 6' e 'AT.5') ed eventualmente anche a quelle di cui al punto c) sia subordinata alla:*
 1. *definizione, nell'ambito di apposito tavolo tecnico promosso dal Comune di Vimercate con Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza ed opportunamente esteso alla partecipazione della società concessionaria della A51 (Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.), del complesso di misure e/o opere di potenziamento/riqualificazione eventualmente necessarie per preservare la corretta funzionalità del nodo A51/S.P. 2-S.P.45, da dimensionare anche con riferimento agli scenari di massimo impatto delle previsioni insediative contenute negli strumenti di pianificazione locale del bacino territoriale in esame;*
 2. *quantificazione dei costi di realizzazione di tale complesso di misure/interventi e contestuale definizione dell'entità del concorso pro quota configurabile in capo ai soggetti attuatori delle suddette previsioni insediative; agli importi così determinati dovranno essere commisurati gli impegni fidejussori da riportare nelle Convenzioni attuative dei singoli interventi di trasformazione.*

Tale preconditione è da intendersi quindi finalizzata ad assicurare il concorso delle istituzioni sovraordinate e il coinvolgimento del soggetto concessionario della A51 - Tangenziale Est, oltre che nella valutazione degli effetti indotti sulla rete dalle iniziative di trasformazione in parola, anche nella conseguente individuazione degli interventi di adeguamento infrastrutturale che, a giudizio di tali soggetti, si rendessero necessari ad assicurarne la sostenibilità'.

- il parere espresso dalla [allora] D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile in sede di verifica assoggettabilità a VAS della presente variante parziale al P.G.T. – in atti regionali n. S1.2023.0010453 del 17.05.2023 –, con il quale si era indicato che *"la verifica della sostenibilità trasportistica della variante parziale al PGT [dovesse] essere ricondotta all'interno del citato Tavolo Tecnico attivo presso il Comune di Vimercate che, anche in relazione alle stime di impatto veicolare prefigurate, dovrà tener conto della possibilità che l'attuazione delle singole trasformazioni e funzioni ipotizzate possa comportare la necessità di importanti interventi di potenziamento viabilistico, in parte compensabili dalle nuove infrastrutture stradali/autostradali programmate nell'ambito"*.

Visto il Decreto dell'Autorità competente VAS di non assoggettamento a VAS della presente variante parziale al P.G.T. e, in particolare, la sezione relativa alle considerazioni relative al parere espresso da Regione Lombardia, si ritiene di confermare che la verifica della complessiva sostenibilità trasportistica della proposta di variante in esame non possa essere demandata all'iniziativa dei singoli Attuatori privati ai quali, con questo procedimento, verrebbe consentito l'insediamento di funzioni logistiche nel tessuto consolidato¹⁰, ma debba essere ricondotta e governata all'interno del già citato Tavolo tecnico attivato dal Comune con nota del 20.01.2023, acquisita al prot. regionale con n. S1.2023.0001643 del 20.01.2023, per ottemperare alla prescrizione contenuta nel citato parere espresso dalla Regione in occasione della variante generale del P.G.T. 2020.

¹⁰ "Stima carichi indotti dagli interventi con funzione logistica previsti dalla variante parziale pgt sulla rete stradale giugno 2023" – pagg. 13, 17 e 18.

IN CONCLUSIONE.

dal raffronto tra il quadro strategico assunto dal PGT in esame e la programmazione regionale riferita all'obiettivo prioritario d'interesse regionale "***Aree di laminazione sul torrente Molgoretta e sul torrente Molgora***", emerge tra il PTR e il DdP del PGT una condizione di coerenza subordinata al recepimento delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente parere.

In merito alla corrispondenza delle azioni e delle misure previste dal PGT rispetto al quadro di riferimento generale costituito dal PTR, sono stati qui richiamati alcuni importanti orientamenti e indirizzi, ed evidenziati gli aspetti da approfondire o da perfezionare per rendere il PGT maggiormente coerente con il Piano regionale, gli atti di pianificazione e programmazione in tema di mobilità e trasporti, nonché con la normativa regionale di riferimento.

Si ricorda che per gli effetti dell'art. 13, comma 7, della l.r. 12/2005 il Consiglio Comunale in sede di approvazione, deve provvedere all'adeguamento del Documento di Piano adottato recependo le prescrizioni afferenti all'obiettivo prioritario sopracitato e assumendo le definitive determinazioni in relazione alle considerazioni di carattere orientativo espresse nel presente parere.

Milano, 22/11/2023

Il Dirigente
Stefano Buratti

Il funzionario
Samuele Baganella